

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

IDV: CON DI PIETRO OK. IO LAVORO A SINISTRA

Roma, 3 mag. - Clima positivo nell'Italia dei valori tra Luigi de Magis ...

europa

OLAF: UN NUOVO SISTEMA PER DENUNCIARE LE FRODI MANTENENDO L'ANONIMATO

La corruzione e le frodi possono adesso essere denunciate via Internet rimanendo anonimi. Un nuov...

agenda

05 MAGGIO - BRUXELLES ORE: 13:30

Sessione plenaria

post



UNITI PER L'ACQUA PUBBLICA

Credo che una delle lotte sociali più entusiasmanti degli ultimi tempi sia stata quella in favore de...



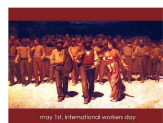
UNA VENTATA DI LAICITA' DALL'EUROPA

La Corte E...



FIOM-CGIL PER POMIGLIANO D'ARCO

Vorrei innanzitutto ringraziarvi per l'invito al vostro appuntamento a cui purtroppo non potrò...



PRIMO MAGGIO TUTTO L'ANNO

Celebrare il lavoro non solo...

scrivimi@

LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano, Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE

di Guido D'Agostino presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...

DL RINVIATO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Amabile Onorevole, sono un docente precario pugliese che da oltre un anno e mezzo "lotta" e ricorre insieme ad altre migliaia di colleghi per il riconoscimento della mobilità&agr ...

ELEZIONI. CAPIRE



GRECIA .. ITALIA

E' appena trascorso il 1° maggio. Il lavoro, la lotta per i diritti, le battaglie per l'uguaglianza, per la democrazia. E' il giorno dei lavoratori, di quell'immenso patrimonio umano che costruisce e garantisce il futuro dell'umanità. Anche il giorno di quelli che si ostinano a considerare il lavoro un diritto, non un favore; un diritto inviolabile e non un privilegio; libertà e non appartenenza. Il giorno di chi lotta contro le logiche selvagge della precarizzazione; di quelli che sognano un mondo più uguale ed un riequilibrio nei rapporti di forza tra il lavoro ed il capitale. Il 1° maggio nell'agenda dei governanti dovrebbe esser e ogni giorno. Nel nostro Paese - dove l'art. 1 della Costituzione statuisce che siamo una repubblica democratica fondata sul lavoro - la strada dei diritti non è perseguita da chi governa. I governanti pensano ai loro interessi e a quelli dei loro sodali; a garantirsi impunità, privilegi e ricchezze; scudi fiscali e personali; a consolidare sultanati personalistici in vista dell'apoteosi del potere rappresentata dall'elezione diretta del capo dello Stato; a favorire affaristi e criminali. E' un Governo che con la sua azione rafforza corruzione e mafie. Il lavoro qualche volta i governanti lo vogliono anche dare, ma deve essere una concessione, è servente per creare vincoli di appartenenza che rafforzino il notabilato politico, rendendo sempre più potente anche la classe economica dominante. E' questa la stagione in cui imperversano i tanti prenditori di soldi pubblici. Sono appena tornato dalla Grecia, terra del Sud, culla della storia dell'umanità, in missione con una delegazione della Commissione Controllo di Bilancio del Parlamento europeo. E' un Paese sull'orlo del precipizio, trascinato nel baratro da una politica incapace, ridotto in questa condizione da una classe dirigente che non ha saputo realizzare sviluppo e che non ha impiegato bene le risorse pubbliche. Un Paese in cui dilaga - come in Italia - una corruzione sistemica. E' devastante verificare come i luoghi ed i popoli che hanno rappresentato la culla della civiltà, la storia dell'umanità, la ricchezza culturale ed anche lo splendore degli albori dello sviluppo economico, siano dilaniati da incapacità, sperperi, corruzioni. Non si può cambiare se si mantiene intatto un sistema di potere affaristico e antidemocratico. C'è bisogno di sconfiggere con la Politica del bene comune e dell'interesse collettivo questo regime castale che è nello stesso tempo politico, economico e criminale. Solo con un nuovo modo di intendere la cosa pubblica vi potrà essere sviluppo e benessere, lavoro e rispetto della natura, diritti e giustizia e, quindi, futuro. Nell'alba dei nuovi diritti il 1° maggio dovrà essere un giorno di festa e non di rabbia, indignazione, frustrazione e tristezza. Ad ognuno di noi volerlo. Luigi de Magistris

da l'Unità del 3 maggio 2010

www.luigidemagistris.it



leggi commenti (1)

Invia commento

Chip En Sai 03/05/10, 20:53

" E' devastante verificare come i luoghi ed i popoli che hanno rappresentato la culla della civiltà, la storia dell'umanità, la ricchezza culturale ed anche lo splendore degli albori dello sviluppo economico, siano dilaniati da incapacità, sperperi, corruzioni."?!

Su... Luigi... fatti coraggio!... vedrai che la Grecia supererà questo difficile momento!... Il... dovrebbero stringere tutti un po' la cinghia!... ma... al solito (ovviamente!)... tra i pochi che la passeranno liscia... saranno in molti quelli che... cinicamente... ne approfitteranno per arricchirsi... a danno dei più deboli... come sempre! -((

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



Facebook



Twitter



Rss

Scarica
Iphone App

su twitter

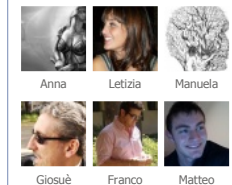
editoria sociale UNA VENTATA DI LAICITA' DALL'EUROPA - Luigi de Magistris | Il Blog
http://goo.gl/fb/ECyvv9
#scienze
yesterday

niccolomagnani Una ventata di laicità dell'Europa.
http://www.luigidemagistris.it/@demagistris
yesterday

mascorbi @demagistris Viva la Corte Europea dei
twitter Join the conversation

Luigi de Magistris
su Facebook
Mi piace

Luigi de Magistris piace a 54,849 persone.



Salvatore Borsellino
19 luglio 1992

ANTIMAFIA
Fondatore Giorgio Ruggione